

La Voce dei Pensionati

Fisco. Emilio Didonè: non basta scovare evasione. Importante riuscire anche a riscuotere tasse non pagate

W Nei confronti dell'evasione fiscale non è più possibile sopportare un atteggiamento a dir poco indulgente senza avere la minima consapevolezza politica e sociale delle gravi conseguenze che questo comporta": lo afferma Emilio Didonè, segretario generale Fnp Cisl.

"Invece di dividere il Paese tra lotta all'evasione fiscale e pacificazione tombale, il Governo, che al momento dell'insediamento ha individuato almeno a parole nel contrasto dell'evasione uno dei principali obiettivi della sua azione, si dovrebbe preoccupare dei debiti fiscali accumulati e mai riscossi che ammontano a circa

1.100 miliardi euro in 22 anni di tasse non pagate, secondo quanto riferito dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate nel corso di una recente audizione parlamentare. Evidentemente - continua Didonè - bisogna prendere atto che le discutibili scelte politiche dei Governi precedenti (dalla rottamazione allo stralcio) si sono dimostrate insufficienti e sbagliate: non hanno migliorato la situazione, anzi, al contrario hanno innescato, irresponsabilmente, una guerra tra chi paga le tasse e chi non le paga. Al di là di tante teorie in campo economico affidiamoci al buonsenso: se già è difficile far emergere il "tesoretto" nascosto dall'evasione fiscale, dobbiamo prendere atto che risulta ancora più difficile...

...[QUI](#) la notizia completa

Pensioni. Ganga: Confronto positivo. Serve adeguare assegno pensionistico per le pensioni future dei giovani

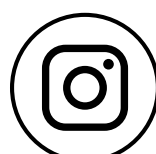


"Nella riunione del tavolo sulla previdenza tenutosi lo scorso 11 luglio presso il Ministero del lavoro, la Cisl nel valutare positivamente l'incontro che rimette in moto il confronto sulla materia, ha posto all'attenzione dei tecnici del Ministero coordinati dal segretario generale del dicastero Dott. Concetta Ferrari, i problemi dell'adeguatezza dell'assegno pensionistico che riguardano sia le pensioni future dei giovani, sia le pensioni in essere". Lo ha dichiarato il segretario confederale della Cisl Ignazio Ganga al termine dell'incontro al ministero

del lavoro. "La Cisl ha ribadito i contenuti della proposta sulla pensione contributiva di garanzia indicata nella piattaforma unitaria sulla previdenza. La radice della previdenza deve rimanere il lavoro e quindi è importante tutelare il lavoro di qualità correttamente retribuito. Bisogna però anche essere realisti, la flessibilità del lavoro....

...[QUI](#) la notizia completa

WWW.PENSIONATICISLCAMPANIA.IT



"Lo smartphone, un valido aiuto". Gli incontri

Proseguono gli incontri dal titolo "Lo smartphone, un valido aiuto" che ha fatto tappa il 4 luglio scorso a Pomigliano D'Arco e il 12 luglio a Bagnoli, presso le rispettive sedi Rls.

Il corso formativo e informativo, ha trattato l'utilizzo dello smartphone, focalizzando l'attenzione sulle diverse impostazioni e sulle applicazioni più importanti.

Soddisfatto il Segretario Generale Fnp Cisl Campania, Antonio Maglio: "Continuano gli appuntamenti con grande interesse e partecipazione degli iscritti nelle nostre sedi. Gli incontri si terranno su tutto il territorio, con una programmazione che dopo la pausa estiva, proseguirà a settembre".

Il corso ideato dalla Fnp Cisl Napoli, vede la formazione tra i temi principali, guidata da Rita Liguori. L'incontro è stato tenuto da Fortuna Siano, collaboratrice Fnp Cisl Napoli e referente informatica.



Sanità: Didonè, al governo chiediamo di risanare e difendere il Ssn



“Come Fnp abbiamo apprezzato l’approvazione della Legge in materia di politiche per l’assistenza agli anziani non autosufficienti, un traguardo storico che sdogana la vecchiaia nel nostro Paese e rivede tutto l’assetto assistenziale”: così Emilio Didonè, segretario generale Fnp Cisl, in apertura del proprio intervento all’iniziativa “La cura della persona, il valore del lavoro” organizzata da Cisl, Cisl Fp, Fnp Cisl e Cisl Medici e che ha avuto luogo lo scorso 14 luglio a Roma, all’Auditorium del Massimo, alla presenza del ministro del

Lavoro, Marina Calderone, e di quello della Salute, Orazio Schillaci.

"I pensionati nel tempo sono stati penalizzati più volte: dalla mancata indicizzazione delle pensioni superiori 4 volte il trattamento minimo, dalle detrazioni applicate ai redditi da pensione che sono diverse e più basse di quelle applicate ai redditi da lavoro dipendente, dall'esclusione del bonus fiscale "Renzi" che nel 2014 è stato introdotto soltanto per i redditi da lavoro dipendente. Per difendere il potere di acquisto delle pensioni si dovrebbe, invece, adeguare il limite di reddito per i familiari a carico all'inflazione reale, tenuto conto che con la perequazione delle pensioni 2023, tanti pensionati e pensionate hanno superato banalmente il limite di 2.840,51 euro. Analogo discorso dovrebbe essere proposto anche per il limite di reddito per fruire dell'esenzione del ticket sanitario, fermo da 20 anni a 36.151,98 euro stabilito nel lontano 1998 e mai aggiornato al costo della vita. La perequazione delle pensioni anno 2023 ha escluso milioni di pensionati da un diritto...

...[QUI](#) la notizia completa

WWW.PENSIONATICISLCAMPANIA.IT

